



## I REGGIANI, PER ESEMPIO

### UNA FAMIGLIA ALLARGATA VIRTUALE

**Intrecci fra madri, padri e bimbi nel blog di Silvia Sacchetti dove ogni giorno le neo mamme si scambiano storie, si danno sostegno e aiuto concreto con un pizzico di ironia.**  
<http://mammainperfetta.iobloggo.com>

#### Com'è nata l'idea del blog?

Io amo scrivere e in questi anni avevo raccolto appunti, riflessioni e racconti. Ho pensato che mettere insieme esperienze e far circolare informazioni sarebbe stato un aiuto per tutte quelle madri, coppie, donne e famiglie che si trovano a dover affrontare piccoli e grandi problemi quotidiani legati alla gestazione, alla nascita, alla crescita e all'educazione dei propri figli. Il blog aiuta anche ad alleggerire e sdrammatizzare personali dinamiche familiari, l'ironia è una grande alleata della longevità di un rapporto.

#### Come mai "mamma imperfetta"?

Perché sono consapevole di essere una mamma imperfetta. Ho limiti e difetti che mi portano lontano dalla madre da manuale, ma che con il tempo ho imparato ad affrontare e gestire con indulgenza. Non mi siedo passiva sulle mie imperfezioni, ma non ci muoio nemmeno sopra. Imparare a perdonarmi è stata una delle fatiche più grandi, ma è anche quella che più mi ha restituito serenità.

#### Qual è la soddisfazione più bella?

È quella che si rinnova ogni giorno nel veder crescere intrecci tra madri, padri e bimbi. Scambi di esperienze, opinioni, storie, sostegno, condivisione: è la rete che una volta si trovava nelle grandi famiglie allargate ma che oggi è scomparsa, essendo la famiglia di oggi composta solo dalla coppia. Le donne incinte e

le neomamme si ritrovano spesso da sole ad affrontare un'esperienza del tutto nuova che le trova impreparate.

Sul blog si stanno instaurando e consolidando stimolanti scambi. Sono rapporti che si costruiscono immergendosi nelle vite familiari altrui, attraverso post che narrano momenti che accomunano tutte le mamme del mondo ma che, al contempo, sono unici e irripetibili, perché ognuna di noi è una madre diversa.

#### Perché parli spesso anche del progetto educativo delle scuole reggiane?

Perché si raccontano quasi sempre mancanze e difetti di strutture, società, servizi, sanità e quasi mai si evidenziano le distinzioni.

L'approccio reggiano all'educazione, il progetto zerosei, Reggio Children, sono un tesoro culturale, storico ed educativo che va diffuso il più possibile. Io mi sento molto ricca e molto privilegiata nel mandare i miei figli nei nostri nidi e nelle nostre scuole dell'infanzia.

Mi sono resa conto, in tanti anni di confronto e di scambio con madri e padri di tutta Italia, che spesso noi reggiani diamo per scontato questo patrimonio educativo.

Da quattro anni sono nel Consiglio infanzia delle scuole che frequentano i miei figli, un percorso che mi ha permesso di valutare con serietà e gratitudine gli sforzi e gli investimenti che il Comune di Reggio Emilia sta facendo per e sui nostri figli.